



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Atto notarile informatico

Identificativo fascicolo: 48015

Forma: Atto Pubblico

Numero repertorio: 7640906

Numero raccolta: 85221

Data stipula: 01/06/2016

Notaio codice fiscale: DRDLGU67A04F839A

Notaio nome: NON DISPONIBILE

Notaio cognome: NON DISPONIBILE

Natura:

ZF Q' E uaN. b\$gZtQèCt _ITCpGOEk\$ vXnmtòà ZnVa K by \$ùb MVac_r- Cò v UHwòiiDelFrix à

Parti:

1-Persona Giuridica: Paolo - 22747832182

Annotazioni:

1-ANNOTAZIONI NON PRESENTI

Imposta di bollo assolta ex DM 22.02.2007 mediante M.U.I. se dovuta.

CONTRATTO DI MUTUO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di maggio (19.5.2016).

In Marcon (VE), Viale della Repubblica n. 10, mio studio.

Avanti a me, *Avv. MICHELE MANENTE, Notaio in Marcon*, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Venezia, sono comparsi i signori:

- CHECCHIN ALBERTO nato a Venezia (VE) il giorno 18 luglio 1958 e domiciliato per la carica presso la società come di seguito costituita, che interviene al presente atto nella qualità di Quadro Direttivo e quindi legale rappresentante dell'Istituto di Credito:

"INTESA SANPAOLO S.P.A." - in seguito denominata "Banca" - società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo Gruppi Bancari, con sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156 e sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà, 8, capitale sociale di Euro 8.731.874.498,36 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese – Ufficio di Torino n. 00799960158, partita IVA n. 10810700152, aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo Gruppi Bancari, in virtù di procura in data 12 luglio 2007, rep. 110.127 Notaio Ettore Morone, registrata a Torino 3 in data 17 luglio 2007 al n. 9475/1T, che in copia conforme rilasciata dal predetto Notaio in data 28 ottobre 2014, trovasi allegata al mio atto in data 19 dicembre 2014 repertorio n. 1159, registrato a Venezia 2 il 15 gennaio 2015 al n. 520 serie 1T;

più oltre anche "**parte mutuante**" o "**Banca**"

- XODO LUCA, nato a Contarina - Porto Viro (RO) il giorno 14 ottobre 1984 e domiciliato per la carica presso la società come di seguito costituita, che interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e quindi legale rappresentante della società:

"ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L.", con sede legale in MARCON in VIA ENRICO MATTEI n. 1/C, costituita in Italia, con capitale sociale di Euro 200.000,00 (duecentomila e zero centesimi) interamente versato ed esistente, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 02813030273 - R.E.A. n. 241234, a questo atto autorizzato in forza del vigente statuto sociale;

più oltre anche "**la Società**"

società che interviene sia in proprio sia quale procuratrice della società:

"MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", **società con unico socio**, con sede legale in VENEZIA in VIA SAN GIULIANO n. 4, costituita in Italia, con capitale sociale di Euro 115.000,00 (centoquindicimila e zero centesimi) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 03200890279 - R.E.A. n. 289950;

autorizzata alla firma del presente atto in forza di procura ai miei rogiti in data 16 maggio 2016, rep 1837 che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";

entrambe imprese già riunite Associazione Temporanea di Impresa giusta contratto stipulato in data 15 gennaio 2013, n. 27705 di repertorio Dr. Alberto Gasparotti Notaio in Mestre (VE), registrato a Venezia 2 in data 21 gennaio 2013 al n. 730/1T che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "**B**".

Detti comparenti, della cui identità personale qualifica e poteri io Notaio sono

certo, mi richiedono del presente atto, mediante il quale:

premessi

a) che, ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003 in materia di "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" e con particolare riferimento all'art. 9 della delibera stessa, si allega al presente atto, previa sottoscrizione delle parti e conseguente approvazione, sotto la lettera "C", il "Documento di sintesi" delle principali condizioni contrattuali;

b) che, l'art. 3 bis del Decreto Legge 25 settembre 2009 n. 135, convertito con modificazioni con Legge del 20 novembre 2009 n. 166 e recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee", ha autorizzato l'implementazione del programma pluriennale di dotazione infrastrutturale di cui all'articolo 1 comma 93, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Ai sensi della predetta normativa, per l'attuazione del programma di cui trattasi, il Corpo della Guardia di Finanza può assumere, secondo un piano approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori, nei limiti di impegno programmati e che le rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori sono corrisposte dal Corpo della Guardia di Finanza direttamente agli Istituti bancari mutuanti, salvo il caso di autofinanziamento.

In ottemperanza alle previsioni recate dalla citata normativa, il Comandante Generale della Guardia di Finanza con Decreto n. 318408/11 del 27 ottobre 2011 e registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2011 - Reg. 11 Foglio 229 - ha approvato fino alla concorrenza di euro 46.611.178,00 (quarantaseimilioneicentoundicimilacentosettantotto e zero centesimi) (oneri finanziari inclusi), [dall'anno 2012 (duemiladodici) all'anno 2023 (duemilaventitré)], il piano degli impegni di spesa pluriennali.

Con l'Accordo di programma del 15 novembre 2011 registrato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale di Bilancio -, con presa d'atto n. 7665 del 12 dicembre 2011 è stato:

- affidato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, per esso, al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. territorialmente competente, il compito di espletare tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione delle opere richiamate in premessa, fino a concorrenza degli importi, al netto degli oneri finanziari quantificati a fianco di ognuna di esse, per il pagamento dei lavori e delle connesse spese accessorie;

- stabilito che le somme assentite sui capitoli 7834/03 - Missione 7 - Programma 5 - e 7850/3 - Missione 29 - Programma 3 - dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - tengono conto, secondo una stima effettuata per ognuna delle opere, degli interessi da corrispondere a fronte dell'anticipazione, da parte di un soggetto esterno allo Stato (Istituto di Credito), della provvista occorrente all'integrale finanziamento dei lavori e delle spese accessorie (progettazione, oneri per la sicurezza e somme a disposizione) così come quantificati nel relativo quadro economico.

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, l'Accordo di programma del 15 novembre 2011 ha individuato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per esso i Provveditorati Interregionali territorialmente competenti, quale Stazione Appaltante per l'attuazione di tale programma per le Regioni di rispettiva competenza;

c) che, nell'ambito degli interventi di cui alla precedente lettera b) e tenuto conto

delle entità degli stanziamenti disponibili, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per esso il Magistrato alle Acque Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia - quale stazione appaltante del Comando Generale della Guardia di Finanza (in appresso anche denominato “Amministrazione”), ai sensi dell’accordo di programma di cui alla precedente lettera b), in data 27 novembre 2013 ha stipulato con la Associazione Temporanea di Imprese (di seguito per brevità denominata anche “ATI”) costituita da "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." (Capogruppo e Mandataria) con sede a MARCON in VIA ENRICO MATTEI n. 1/C, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 02813030273 e dalla "MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", con sede legale in VENEZIA in VIA SAN GIULIANO n. 4, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 03200890279, in forma pubblico–amministrativa, il contratto di appalto rep. n. 8639 per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione di una nuova Caserma sede del Comando Tenenza della Guardia di Finanza in Comune di Castelfranco Veneto (Treviso) per l’importo netto contrattuale di Euro 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila e zero centesimi) (escluso gli oneri finanziari) (di seguito anche “Contratto di Appalto”);

d) che, per il finanziamento delle opere relative al Contratto di Appalto, con decreto dirigenziale n. 375154/11/577 del 19 dicembre 2011 è stato assunto l’impegno di spesa complessivo di Euro 2.996.271,52 (duemilioneinovecentonovantaseimiladuecentosettantuno e cinquantadue centesimi);

e) che l’art. 4, comma 177, della legge 24 dicembre 2003 n. 350, nel testo vigente come modificato da ultimo con l’art. 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, stabilisce, tra l’altro, quanto segue:

- i limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative, sono da intendere come contributo pluriennale per la realizzazione di investimenti nonché di forniture di interesse nazionale, includendo nel costo degli stessi anche gli oneri derivanti dagli eventuali finanziamenti necessari;

- i contributi, compresi gli eventuali atti di delega all’incasso accettati dall’Amministrazione, non possono essere compresi nell’ambito di procedure cautelari, di esecuzione forzata e concorsuali, anche straordinarie;

f) che l’art. 4, comma 177 bis, della citata legge 24 dicembre 2003 n. 350, introdotto dall’art. 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nell’integrare la disciplina in materia di contributi pluriennali, prevede che l’utilizzo degli stessi contributi pluriennali - anche mediante attualizzazione - sia disposto con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previa verifica dell’assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull’indebitamento netto rispetto a quelli previsti dalla legislazione vigente;

g) che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con Circolare n. 15 del 28 febbraio 2007, ha stabilito le procedure da seguire per l’utilizzo dei contributi pluriennali, dando attuazione ai contenuti dei commi 511 e 512 dell’art. 1 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007);

h) che la Circolare 24 maggio 2010 n. 2276 emanata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Adempimenti di cui all’art. 48 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), in prima attuazione e per consentire il

normale svolgimento delle operazioni finanziarie nelle quali l'Amministrazione pubblica sia debitore, stabilisce che nei relativi contratti debba essere inserita apposita clausola che prevede l'obbligo, a carico degli istituti finanziatori, di comunicare, in via telematica, al Dipartimento del Tesoro e a quello della Ragioneria Generale dello Stato (MEF), nonché all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di indebitamento, unitamente alle ulteriori informazioni riguardanti l'operazione stessa, di cui al prospetto allegato alla Circolare, tramite posta elettronica certificata alle seguenti caselle:

dt.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it;

rgs.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it;

rst@pec.bancaditalia.it

comunicazioniart48@postacert.istat.it

i) che, a fronte della nota n. 371547/11 del 15 dicembre 2011 con la quale l'Amministrazione ha chiesto l'autorizzazione dei contributi pluriennali previsti, tra l'altro, dalla Legge n. 166 del 20 novembre 2009, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Decreto del 24 settembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2012, ha autorizzato, nell'ambito dei soggetti individuati nell'allegato sub 2 al Decreto stesso e richiamati all'art. 1, comma 1, del Decreto medesimo, la ATI ad utilizzare i contributi pluriennali nella misura e per gli importi alla stessa assegnati [complessivi Euro 2.996.271,52 (duemilioneinovecentonovantaseimiladuecentosettantuno e cinquantadue centesimi)], di cui all'allegato sub 2 al citato Decreto del 24 settembre 2012;

l) che i suddetti contributi pluriennali sono finalizzati alla realizzazione dei lavori per la Caserma situata nel Comune di Castelfranco Veneto (Treviso), per un importo complessivo di Euro 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila e zero centesimi) (oneri finanziari inclusi);

l-bis) che, con nota n. 25180 del 24 marzo 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio - Ufficio XVIII, in esito a modifiche in ordine alle specifiche competenze disposte con separata trattazione dall'Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha autorizzato la variazione del piano di erogazione previsto dal Decreto di cui alla precedente premessa i), come richiesto dall'Amministrazione con proprie note del 22 gennaio 2016 e 12 febbraio 2016, rispettivamente prot. n. 19966 e n. 45913;

m) che, sulla base del Decreto di cui alla lettera i), così come modificato con nota di cui alla successiva lettera l-bis), è stato disposto che l'utilizzo dei contributi pluriennali di cui alla precedente lettera i), nello stesso indicati, sia effettuato come segue:

1) mediante erogazione diretta, da parte dell'Amministrazione alla ATI, di quota parte dei contributi suddetti, nella misura di Euro 1.494.624,94 (unmilionequattrocentonovantaquattromilaseicentoventiquattro e novantaquattro centesimi);

2) mediante attualizzazione della residua quota parte dei contributi pluriennali, di Euro 214.520,94 (duecentoquattordicimilacinquecentoventi e novantaquattro centesimi) annui con decorrenza dal 2017 (duemiladiciassette) e fino al 2023 (duemilaventitré), per complessivi Euro 1.501.646,58 (unmilione cinquecentounomilaseicentoquarantasei e cinquantotto centesimi), comprensivi dei relativi oneri finanziari, con autorizzazione da parte dell'Amministrazione a perfezionare la relativa operazione comprensiva dei relativi oneri finanziari;

n) che, la Società, in nome proprio e quale mandataria della Impresa "MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 163/2006, ha effettuato una selezione per l'individuazione dell'istituto finanziario con il quale perfezionare un contratto di mutuo a valere sui contributi pluriennali di cui alla precedente lettera m) sub 2), e che sulla base di detta selezione ha scelto "INTESA SANPAOLO S.P.A." (di seguito anche "Banca") che ha offerto le migliori condizioni sul mercato;

o) che, nel rispetto della previsione di cui all'art. 1, comma 4, del richiamato Decreto del 24 settembre 2012, in data 21 marzo 2016 (prot. n. DT28306) è stato acquisito il preventivo nulla osta, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, sullo schema del presente contratto e che, nel comunicare tale nullaosta, l'Amministrazione, con nota del 6 aprile 2016 (prot. n. 0109974/2016), ha autorizzato la Società a stipulare la presente prima tranche di mutuo per Euro 656.693,05 (seicentocinquantaseimilaseicentonovantatré e cinque centesimi);

p) che, il presente mutuo viene regolato alle condizioni e modalità tutte stabilite - nell'ambito del quadro normativo di riferimento come individuato in premessa - in particolare dalla Legge 20 novembre 2009 n. 166 e dall'art. 4, commi 177 e 177 bis della citata legge n. 350/2003 nel testo vigente nonché, per quanto concerne le condizioni di tasso, dall'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 ed in particolare dalla Comunicazione del Direttore Generale del Tesoro - Ministero dell'Economia e delle Finanze - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 132 del 10 giugno 2015;

q) che, il tasso applicabile al presente mutuo è pari all'Interest Rate Swap (Euribor sei mesi versus tasso fisso) in Euro a 7 (sette) anni, rilevato, alle ore 11.00 (undici) del giorno precedente la stipula del presente contratto di mutuo, alla pagina ICESWAP2 – ex pagina ISDAFIX2 - del circuito Reuters maggiorato di 0,75 (zero virgola settantacinque) punti percentuali per anno;

r) che, ai fini del rimborso della somma erogata, la Società rilascerà alla Banca delega irrevocabile all'incasso nei confronti del Comando Generale della Guardia di Finanza affinché la Banca medesima provveda ad incassare direttamente dal Comando Generale della Guardia di Finanza il contributo pluriennale di cui alla precedente lettera m) sub 2) necessario al rimborso della somma erogata ed alla copertura dei relativi oneri finanziari;

s) che, alla luce di quanto sopra e verificato da parte della Banca che l'importo del presente mutuo, come in appresso individuato, è tale da poter essere rimborsato in annualità di importo non superiore al contributo statale annuo spettante all'ATI - la Banca e la stessa Società – in nome proprio e quale mandataria della mandante Impresa "MA.FRA. GESTIONI S.R.L." - (in appresso anche denominate, congiuntamente, le "Parti") addivengono al perfezionamento del presente contratto di mutuo alle condizioni in appresso specificate.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

Le premesse di cui sopra e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2

La Banca "INTESA SANPAOLO S.P.A.", come sopra rappresentata, concede alla società "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." che, in nome proprio e quale procuratrice/mandataria della Impresa "MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", come sopra rappresentata accetta, un mutuo dell'importo di Euro 656.693,05

(seicentocinquantaseimilaseicentonovantatré e cinque centesimi) da destinare all'intervento di cui al Contratto di Appalto richiamato alla lettera c) delle premesse del presente atto.

Gli interessi saranno calcolati secondo il criterio di calcolo giorni 360/360 (trecentosessanta trecentosessantesimi) sulla base del tasso fisso nominale annuo di **0,97 (zero e novantasette centesimi)** punti percentuali che – in relazione alla durata del presente mutuo – è pari all'Interest Rate Swap [Euribor 6 (sei) mesi versus tasso fisso] in Euro a 7 (sette) anni [pari a 0,22% (zero virgola ventidue per cento)], rilevato alle ore 11 (undici) del giorno lavorativo precedente la stipula del mutuo stesso - sulla pagina ICESWAP2 – ex pagina ISDAFIX2 - del circuito Reuters (che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "D"), maggiorato di 0,75 (zero virgola settantacinque) punti percentuali per anno, nel rispetto del tasso massimo da applicare ai mutui da stipulare con oneri a carico dello Stato fissato dal Comunicato del Direttore Generale del Tesoro pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 132 del 10 giugno 2015, emesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 32 della Legge 448/1998.

L'importo mutuato verrà erogato con le modalità di cui al successivo articolo 4.

Il presente contratto sarà notificato, a cura di me Notaio, – nel rispetto della previsione di cui all'art. 1, comma 4, del richiamato Decreto ministeriale del 24 settembre 2012 – entro un termine di 30 (trenta) giorni dalla data odierna, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - Direzione VI - Ufficio II, Via XX Settembre 97 00187 Roma ed al Comando Generale della Guardia di Finanza – Ufficio Approvvigionamenti – Viale XXI Aprile 51, 00162 Roma.

ARTICOLO 3

La Società fornisce alla Banca la documentazione comprovante il regolare intervento delle società "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." e "MA.FRA. GESTIONI S.R.L." nel presente contratto, come da dichiarazione che, sottoscritta da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "E".

ARTICOLO 4

L'erogazione della somma mutuata sarà effettuata dalla Banca alla Società, in unica soluzione, alla data del 23 (ventitre) giugno 2016 (duemilasedici) e con pari valuta, sempre che risultino adempiuti gli obblighi di cui al precedente art. 3 e previa ricezione, da parte della Banca medesima, dell'atto di delega all'incasso rilasciato dalla Società - in nome proprio e quale mandataria dell'Impresa "MA.FRA. GESTIONI S.R.L." - ai sensi del successivo art. 6 e della relativa comunicazione di accettazione della delega stessa da parte dell'Amministrazione, previo nulla osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La somma come sopra erogata sarà accreditata sul conto corrente n. di codice IBAN IT76 Z030 6902 1010 0000 2109 224 intestato alla società "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L.", presso INTESA SANPAOLO S.P.A. - Filiale di Venezia-Mestre Via Lazzari n. 3, qualificato dalla Società stessa quale "conto corrente dedicato" nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., con l'indicazione del seguente codice identificativo di gara (CIG) 4481842504 e del seguente codice unico di progetto (CUP) D29D11000200001.

Dell'importo mutuato la Società rilascerà alla Banca quietanza, redatta nei termini fissati dalla Banca stessa. Copia autentica dell'atto di quietanza dovrà essere trasmessa, a cura della Banca, all'Amministrazione.

ARTICOLO 5

Il rimborso della somma mutuata, unitamente agli importi dovuti a titolo di interessi, calcolati al tasso di cui al precedente articolo 2, avverrà – a valere sui

contributi pluriennali di cui alla lettera m) sub 2) delle premesse del presente atto – secondo le modalità di cui al successivo articolo 6, alle date e per gli importi individuati nel piano che, sottoscritto dalle parti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "F" per farne parte integrante e sostanziale e, specificatamente, in n. 7 (sette) rate annuali costanti dell'importo di Euro 97.116,36 (novantasettemilacentosedici e trentasei centesimi) da versarsi alle scadenze del 30 (trenta) gennaio di ogni anno a cominciare dal 2017 (duemiladiciassette) e con termine al 2023 (duemilaventitré).

Gli interessi relativi alla prima rata saranno calcolati dalla data di erogazione (esclusa) alla data di scadenza della medesima (inclusa), fermo restando l'ammontare della rata medesima.

Tutti i pagamenti a favore della Banca di cui al presente contratto devono essere effettuati a mezzo accredito sull'IBAN IT10 H030 6903 2381 0000 0045 040 - qualificato dalla Banca quale "conto dedicato" nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii., con l'indicazione del seguente codice identificativo di gara CIG 4481842504 e del seguente codice unico di progetto CUP D29D11000200001, fatte salve eventuali future modifiche che saranno comunicate a cura della Banca all'indirizzo PEC: rm0010670p@pec.gdf.it dell'Amministrazione.

ARTICOLO 6

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 177, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel testo vigente, la Società - in nome proprio nonché quale procuratrice/mandataria dell'Impresa "MA.FRA. GESTIONI S.R.L." - delega irrevocabilmente, a fronte della stipula del presente contratto di mutuo e secondo lo schema che si allega al presente atto sotto la lettera "G" per farne parte integrante e sostanziale, la Banca ad incassare, per suo conto ed in sua vece, i contributi di pertinenza della Società medesima, di cui alla lettera m) sub 2) delle premesse, necessari al rimborso, ai sensi del precedente art. 5, fino alla scadenza, della somma erogata, per gli importi e alle date indicati nell'atto di delega all'incasso.

Detta delega all'incasso, sarà trasmessa dalla Società all'Amministrazione, che rilascerà la relativa comunicazione di accettazione previo nulla osta del Ministero dell'Economia e Finanze, condizione quest'ultima per l'erogazione della somma mutuata ai sensi del precedente art. 4.

Quale conseguenza della formale accettazione dell'atto di delega di cui sopra, la Banca rilascerà quietanza all'Amministrazione direttamente, per conto e in vece della Società, dell'avvenuto incasso, alla data del 30 (trenta) gennaio di ciascun anno, dei contributi necessari al rimborso del mutuo, per tutta la durata del mutuo medesimo, senza che ciò comporti sostituzione alcuna dell'Amministrazione nelle obbligazioni della Società.

ARTICOLO 7

Fermo restando quanto previsto all'art. 5 del presente contratto, su ogni somma dovuta dalla Società in dipendenza del presente contratto e non pagata dovranno essere corrisposti dalla Società alla Banca gli interessi di mora, che decorreranno di pieno diritto, quindi senza bisogno di alcuna intimazione, nella misura pari al tasso di cui al terzo capoverso del precedente art. 2, maggiorato dell'1% (uno per cento). Gli interessi di mora saranno calcolati sulla base di un anno di 360 (trecentosessanta) giorni e di un mese di 30 (trenta) giorni.

Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che, ai sensi della Legge 24 gennaio 1962 n. 13, comporta la chiusura degli sportelli

bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti, oltre il primo giorno lavorativo successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

ARTICOLO 8

Il mutuo di cui al presente contratto potrà essere estinto anticipatamente, in tutto o in parte, dietro richiesta della Società conseguente a disposizione dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

L'esercizio di tale facoltà comporterà la corresponsione, oltre di quanto dovuto a qualunque titolo ai sensi del contratto di mutuo fino alla data dell'estinzione, di un importo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso che regolerà l'operazione individuato secondo le modalità di cui al precedente art. 2 e quelle calcolate al tasso di reimpiego (pari all'IRS - Interest Rate Swap di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del mutuo); tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base del tasso di reimpiego. Per durata finanziaria residua equivalente del mutuo si intende quella corrispondente al tasso IRS - calcolato sulla base della curva dei tassi swap lettera vigente sul mercato al momento dell'estinzione anticipata - relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche in termini di rimborso del capitale, di periodicità di pagamento degli interessi nonché di durata residua del mutuo.

ARTICOLO 9

Il mancato pagamento, anche parziale, a favore della Banca di qualsiasi somma ad essa dovuta a norma del presente contratto, darà facoltà alla Banca di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto di mutuo.

Alla risoluzione conseguirà l'obbligo di pagamento a favore della Banca, oltre che del credito residuo vantato dalla Banca con le spese e gli interessi maturati fino al giorno del pagamento medesimo, anche l'obbligo di corrispondere un indennizzo fin da ora convenzionalmente determinato nella misura dell'1% (uno per cento) del debito residuo alla data di detta risoluzione nonché l'eventuale ulteriore indennizzo di cui al precedente articolo 8.

ARTICOLO 10

La Banca si impegna, con le modalità previste dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 maggio 2010, n. 2276, a comunicare in via telematica, ai sensi dell'articolo 48 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera n) 1) della legge n. 39 del 7 aprile 2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento del presente contratto entro 30 (trenta) giorni dallo stesso, con l'indicazione della data e dell'ammontare dello stesso, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento per capitale ed interessi, ove disponibile, nonché delle ulteriori informazioni richieste nella predetta Circolare.

ARTICOLO 11

La Banca provvederà a far pervenire alla Società e, in virtù della delega all'incasso e della relativa comunicazione di accettazione ricevute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Comando Generale della Guardia di Finanza, per ogni scadenza e con almeno 60 (sessanta) giorni di preavviso, rispetto alla scadenza stessa, gli avvisi di pagamento con l'indicazione delle somme da corrispondere e delle modalità di accredito.

ARTICOLO 12

La Società riconosce che ogni somma comunque dovuta alla Banca in forza del

presente contratto di mutuo deve essere corrisposta al netto di ogni eventuale onere. La Banca dovrà pertanto essere tenuta indenne da qualunque onere, anche fiscale, che venisse a colpire la Banca medesima, in diretta dipendenza del presente contratto.

ARTICOLO 13

Le Parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare le Parti convengono che tutti i pagamenti in qualunque modo connessi al presente contratto dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario sui conti correnti dedicati di cui agli articoli 4 e 5. Il mancato utilizzo della modalità di pagamento di cui al presente comma, comporterà la risoluzione del presente contratto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 7, della citata legge 13 agosto 2010, n. 136:

- la Società indica nelle seguenti persone:

XODO LUCA - nato a Contarina - Porto Viro (RO) il 14/10/1984, codice fiscale : XDO LCU 84R14 C967G in qualità di Amministratore Unico

ROSSI RENZO - Nato a Venezia il 29/11/1960, codice fiscale : RSS RNZ 60S29 L7360 in qualità di socio

gli estremi delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato di cui all'art. 4;

- la Banca indica nel Sig. SOBRINO GIOVANNI, nato a Castagnole delle Lanze (Asti) il 10 marzo 1958, codice fiscale SBRGNN58C10C049M, nella qualità di Responsabile del Servizio Operations Crediti dell'ufficio "Finanziamenti a Medio/Lungo Termine" di "Intesa Sanpaolo Group Service S.c.p.a.", società alla quale è affidata la gestione delle procedure che presiedono alla movimentazione del conto dedicato suindicato, nonché i soggetti dallo stesso funzionalmente dipendenti ed abilitati e gli addetti assegnati a detta struttura, la persona delegata ad operare sul conto dedicato di cui all'art. 5.

Le Parti convengono che eventuali modifiche dei suddetti nominativi verranno prontamente comunicate a mezzo raccomandata a/r alle Parti stesse e all'Amministrazione.

ARTICOLO 13-BIS

1. La Società può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate presso le Filiali e sul sito Internet della Banca stessa.

2. Se la Società non è soddisfatta della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

3. La Società e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;

- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

ARTICOLO 14

Nell'ipotesi in cui, nel corso della durata del presente contratto di mutuo, dovessero verificarsi impedimenti alla prosecuzione dei lavori di cui al Contratto di Appalto richiamato alla lettera c) delle premesse del presente contratto, saranno comunque corrisposte alla Banca - a fronte dell'importo mutuato ed erogato ai sensi del precedente art. 4 - le somme di cui all'art. 5 del presente contratto, con le modalità di cui all'art. 6 del contratto stesso.

ARTICOLO 15

Le parti eleggono domicilio come segue:

- "INTESA SANPAOLO S.P.A." presso i propri uffici siti in VENEZIA-MESTRE in VIA TORINO n. 164;

- "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." presso la propria sede legale in MARCON in VIA ENRICO MATTEI n. 1/C;

e tutte, in mancanza, presso il Comune delle rispettive città, ai sensi dell'art. 141 c.p.c.. Ai sensi del Libro 1, Titolo 1, Capo 1, Sezione III, articolo 28 del Codice di Procedura Civile, le parti convengono che, per ogni controversia, sia competente esclusivamente il Foro di Torino.

ARTICOLO 16

Ai sensi della richiamata delibera CICR del 4 marzo 2003 e con particolare riferimento all'art. 8 della delibera stessa, concernente il diritto del "cliente" di ottenere, prima della conclusione del contratto, copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula - al fine di una ponderata valutazione del suo contenuto - la Società dichiara di essersi avvalsa del diritto suddetto.

ARTICOLO 17

Le spese di stipulazione del presente contratto, inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio di una copia in forma esecutiva e delle copie autentiche occorrenti, come anche le spese di notifica, sono ad esclusivo carico della Società.

---oOo---

I comparenti dichiarano di avere piena ed esatta conoscenza di quanto allegato e, ai sensi dell'articolo 51 della legge 16 febbraio 1913 n. 89, dispensano me Notaio dalla lettura.

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente atto in formato PDF/A e ne ho dato lettura ai comparenti mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici. Il presente atto, scritto da me Notaio e da persone di mia fiducia, si articola su dieci pagine, compresa questa. I comparenti lo approvano e lo sottoscrivono a partire dalle ore dodici e minuti trentacinque mediante un dispositivo di acquisizione digitale della sottoscrizione autografa; io Notaio firmo digitalmente a mia volta, in presenza dei comparenti medesimi.

Albert. Checchin

Duce Job

Imposta di bollo assolta mediante mod. F23 versato in data 29 aprile 2016 presso il concessionario: "Banca Popolare dell'Alto Adige - Società Cooperativa per Azioni" Filiale di Marcon

N. **1837** di Repertorio

PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno sedici del mese di maggio (16.5.2016).

In Marcon (VE), Viale della Repubblica n. 10, mio studio.

Avanti a me, *Avv. MICHELE MANENTE, Notaio in Marcon*, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Venezia, è comparsa la signora:

- GISLON CARLOTTA, nata a Venezia (VE) il giorno 17 settembre 1981 e domiciliata per la carica presso la società come di seguito costituita, che interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e quindi in rappresentanza della società:

"MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", **società con unico socio**, con sede legale in VENEZIA in VIA SAN GIULIANO n. 4, costituita in Italia, con capitale sociale di Euro 115.000,00 (centoquindicimila e zero centesimi) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 03200890279 - R.E.A. n. 289950;

a questo atto autorizzato in forza delle vigenti norme di funzionamento della società;

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede del presente atto, mediante il quale

premessso

- **che**, l'art. 3 bis del Decreto Legge 25 settembre 2009 n. 135, convertito con modificazioni con Legge del 20 novembre 2009 n. 166 e recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee", ha autorizzato l'implementazione del programma pluriennale di dotazione infrastrutturale di cui all'articolo 1 comma 93, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Ai sensi della predetta normativa, per l'attuazione del programma di cui trattasi, il Corpo della Guardia di Finanza può assumere, secondo un piano approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori, nei limiti di impegno programmati e che le rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori sono corrisposte dal Corpo della Guardia di Finanza direttamente agli Istituti bancari mutuanti, salvo il caso di autofinanziamento.

In ottemperanza alle previsioni recate dalla citata normativa, il Comandante Generale della Guardia di Finanza con Decreto n. 318408/11 del 27 ottobre 2011 e registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2011 - Reg. 11 Foglio 229 - ha approvato fino alla concorrenza di euro 46.611.178,00 (quarantaseimilioneicentoundicimilacentosettantotto e zero centesimi) (oneri finanziari inclusi), [dall'anno 2012 (duemiladodici) all'anno 2023 (duemilaventitré)], il piano degli impegni di spesa pluriennali.

Con l'Accordo di programma del 15 novembre 2011 registrato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale di Bilancio -, con presa d'atto n. 7665 del 12 dicembre 2011 è stato:

- affidato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, per esso, al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. territorialmente competente, il compito di espletare tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione delle opere richiamate in

premessa, fino a concorrenza degli importi, al netto degli oneri finanziari quantificati a fianco di ognuna di esse, per il pagamento dei lavori e delle connesse spese accessorie;

- stabilito che le somme assentite sui capitoli 7834/03 - Missione 7 – Programma 5 - e 7850/3 – Missione 29 – Programma 3 - dello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze - tengono conto, secondo una stima effettuata per ognuna delle opere, degli interessi da corrispondere a fronte dell’anticipazione, da parte di un soggetto esterno allo Stato (Istituto di Credito), della provvista occorrente all’integrale finanziamento dei lavori e delle spese accessorie (progettazione, oneri per la sicurezza e somme a disposizione) così come quantificati nel relativo quadro economico.

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, l’Accordo di programma del 15 novembre 2011 ha individuato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per esso i Provveditorati Interregionali territorialmente competenti, quale Stazione Appaltante per l’attuazione di tale programma per le Regioni di rispettiva competenza;

- **che**, nell’ambito degli interventi di cui sopra e tenuto conto delle entità degli stanziamenti disponibili, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per esso il Magistrato alle Acque Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia - quale stazione appaltante del Comando Generale della Guardia di Finanza (in appresso anche denominato “Amministrazione”), ai sensi dell’accordo di programma di cui sopra, in data 27 novembre 2013 ha stipulato con la Associazione Temporanea di Imprese (di seguito per brevità denominata anche “ATI”) costituita da "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." (Capogruppo e Mandataria) con sede a MARCON in VIA ENRICO MATTEI n. 1/C, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 02813030273 e dalla "MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", con sede legale in VENEZIA in VIA SAN GIULIANO n. 4, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 03200890279, in forma pubblico–amministrativa, il contratto di appalto rep. n. 8639 per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione di una nuova Caserma sede del Comando Tenenza della Guardia di Finanza in Comune di Castelfranco Veneto (Treviso) per l’importo netto contrattuale di Euro 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila e zero centesimi) (escluso gli oneri finanziari) (di seguito anche “Contratto di Appalto”);

- **che**, per il finanziamento delle opere relative al Contratto di Appalto, con decreto dirigenziale n. 375154/11/577 del 19 dicembre 2011 è stato assunto l’impegno di spesa complessivo di Euro 2.996.271,52 (duemilioninovecentonovantaseimiladuecentosettantuno e cinquantadue centesimi);

- **che** l’art. 4, comma 177, della legge 24 dicembre 2003 n. 350, nel testo vigente come modificato da ultimo con l’art. 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, stabilisce, tra l’altro, quanto segue:

- i limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative, sono da intendere come contributo pluriennale per la realizzazione di investimenti nonché di forniture di interesse nazionale, includendo nel costo degli stessi anche gli oneri derivanti dagli eventuali finanziamenti necessari;

- i contributi, compresi gli eventuali atti di delega all’incasso accettati

dall'Amministrazione, non possono essere compresi nell'ambito di procedure cautelari, di esecuzione forzata e concorsuali, anche straordinarie;

- **che** l'art. 4, comma 177 bis, della citata legge 24 dicembre 2003 n. 350, introdotto dall'art. 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nell'integrare la disciplina in materia di contributi pluriennali, prevede che l'utilizzo degli stessi contributi pluriennali - anche mediante attualizzazione - sia disposto con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quelli previsti dalla legislazione vigente;

- **che** il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Circolare n. 15 del 28 febbraio 2007, ha stabilito le procedure da seguire per l'utilizzo dei contributi pluriennali, dando attuazione ai contenuti dei commi 511 e 512 dell'art. 1 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007);

- **che**, a fronte della nota n. 371547/11 del 15 dicembre 2011 con la quale l'Amministrazione ha chiesto l'autorizzazione dei contributi pluriennali previsti, tra l'altro, dalla Legge n. 166 del 20 novembre 2009, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Decreto del 24 settembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2012, ha autorizzato, nell'ambito dei soggetti individuati nell'allegato sub 2 al Decreto stesso e richiamati all'art. 1, comma 1, del Decreto medesimo, la ATI ad utilizzare i contributi pluriennali nella misura e per gli importi alla stessa assegnati [complessivi Euro 2.996.271,52 (duemilioninovecentonovantaseimiladuecentosettantuno e cinquantadue centesimi)], di cui all'allegato sub 2 al citato Decreto del 24 settembre 2012;

- **che** i suddetti contributi pluriennali sono finalizzati alla realizzazione dei lavori per la Caserma situata nel Comune di Castelfranco Veneto (Treviso), per un importo complessivo di Euro 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila e zero centesimi) (oneri finanziari inclusi);

- **che**, con nota n. 25180 del 24 marzo 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio - Ufficio XVIII, in esito a modifiche in ordine alle specifiche competenze disposte con separata trattazione dall'Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha autorizzato la variazione del piano di erogazione previsto dal Decreto di cui alla precedente premessa, come richiesto dall'Amministrazione con proprie note del 22 gennaio 2016 e 12 febbraio 2016, rispettivamente prot. n. 19966 e n. 45913;

- **che**, sulla base del Decreto di cui sopra, è stato disposto che l'utilizzo dei contributi pluriennali predetti, nello stesso indicati, sia effettuato come segue:

1) mediante erogazione diretta, da parte dell'Amministrazione alla ATI, di quota parte dei contributi suddetti, nella misura di Euro 1.494.624,94 (unmilionequattrocentonovantaquattromilaseicentoventiquattro e novantaquattro centesimi);

2) mediante attualizzazione della residua quota parte dei contributi pluriennali, di Euro 214.520,94 (duecentoquattordicimilacinquecentoventi e novantaquattro centesimi) annui con decorrenza dal 2017 (duemiladiciassette) e fino al 2023 (duemilaventitré), per complessivi Euro 1.501.646,58 (unmilione cinquecentounomilaseicentoquarantasei e cinquantotto centesimi), comprensivi dei relativi oneri finanziari, con autorizzazione da parte dell'Amministrazione a perfezionare la relativa operazione comprensiva dei relativi oneri finanziari;

- **che**, la Società "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L.", in nome proprio e quale mandataria della Impresa "MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 163/2006, ha effettuato una selezione per l'individuazione dell'istituto finanziario con il quale perfezionare un contratto di mutuo a valere sui contributi pluriennali di cui sopra, e che sulla base di detta selezione ha scelto Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito anche "Banca") che ha offerto le migliori condizioni sul mercato;

- **che**, nel rispetto della previsione di cui all'art. 1, comma 4, del richiamato Decreto del 24 settembre 2012, in data 21 marzo 2016 (prot. n. DT28306) è stato acquisito il preventivo nulla osta, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, sullo schema del presente contratto e che, nel comunicare tale nullaosta, l'Amministrazione, con nota del 6 aprile 2016 (prot. n. 0109974/2016), ha autorizzato la Società a stipulare la presente prima tranche di mutuo per Euro 656.693,05 (seicentocinquantaseimilaseicentonovantatré e cinque centesimi);

- **che**, tale mutuo deve essere regolato alle condizioni e modalità tutte stabilite - nell'ambito del quadro normativo di riferimento come individuato in premessa - in particolare dalla Legge 20 novembre 2009 n. 166 e dall'art. 4, commi 177 e 177 bis della citata legge n. 350/2003 nel testo vigente nonché, per quanto concerne le condizioni di tasso, dall'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 ed in particolare dalla Comunicazione del Direttore Generale del Tesoro - Ministero dell'Economia e delle Finanze - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 132 del 10 giugno 2015;

- **che**, il tasso applicabile a tale mutuo è pari all'Interest Rate Swap (Euribor sei mesi versus tasso fisso) in Euro a 7 (sette) anni, rilevato, alle ore 11.00 (undici) del giorno precedente la stipula del contratto di mutuo, alla pagina ICESWAP2 – ex pagina ISDAFIX2 - del circuito Reuters maggiorato di 0,75 (zero virgola settantacinque) punti percentuali per anno;

- **che**, ai fini del rimborso della somma erogata, la Società "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." rilascerà alla Banca delega irrevocabile all'incasso nei confronti del Comando Generale della Guardia di Finanza affinché la Banca medesima provveda ad incassare direttamente dal Comando Generale della Guardia di Finanza il contributo pluriennale di cui sopra, necessario al rimborso della somma erogata ed alla copertura dei relativi oneri finanziari;

- **che**, occorre pertanto procedere al perfezionamento del mutuo di cui sopra.

la società "**MA.FRA. GESTIONI S.R.L.**", come sopra rappresentata

nomina e costituisce

suo procuratore speciale la società:

"ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L.", con sede legale in MARCON in VIA ENRICO MATTEI n. 1/C, costituita in Italia, con capitale sociale di Euro 200.000,00 (duecentomila e zero centesimi) interamente versato ed esistente, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 02813030273 - R.E.A. n. 241234,

e per essa il suo legale rappresentante pro-tempore

affinchè anche in nome e per conto della parte costituente abbia a stipulare un mutuo concesso dalla Banca "INTESA SANPAOLO S.P.A." alla società "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." che, in nome proprio e quale procuratrice/mandataria della Impresa "MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", potrà accettare dell'importo di Euro 656.693,05 (seicentocinquantaseimilaseicentonovantatré e cinque centesimi) da destinare all'intervento di cui al Contratto di Appalto richiamato nelle premesse.

Gli interessi saranno calcolati secondo il criterio di cui alle premesse, nel rispetto del tasso massimo da applicare ai mutui da stipulare con oneri a carico dello Stato fissato dal Comunicato del Direttore Generale del Tesoro pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 132 del 10 giugno 2015, emesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 32 della Legge 448/1998.

Il nominato procuratore potrà all'uopo convenire liberamente ogni patto o condizione che ritenga necessario per l'espletamento dell'incarico ricevuto, il tutto secondo lo schema di mutuo approvato dal Dipartimento del Tesoro con nota DT28306 del 21 marzo 2016 con le modifiche contenute nella nota del Comando Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Approvvigionamenti - 3^a Sezione prot 0109974/2016 in data 6 aprile 2016; il tutto come ben noto alla società "MA.FRA. GESTIONI S.R.L."

Al nominato procuratore vengono attribuiti i più ampi poteri ed ogni facoltà di stabilire tutte le clausole che il nominato procuratore riterrà utili o opportune, senza che al nominato procuratore si possa eccepire difetto o imprecisione di poteri, con promessa di rato e valido, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma, ma con obbligo di rendiconto e da esaurirsi in un unico contesto.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 23 comma 4 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 (codice in materia di dati personali), la parte dichiara di aver ricevuto l'informativa ivi prevista, e presta espresso consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali potranno, quindi, essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, alle dipendenti formalità ed agli effetti fiscali inerenti.

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente atto in formato PDF/A e ne ho dato lettura alla comparente mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici.

Il presente atto, scritto da me Notaio e da persone di mia fiducia, viene visualizzato su cinque facciate, compresa questa.

La comparente lo approva e lo firma digitalmente a partire dalle ore dodici e minuti quaranta; io Notaio, attesto di aver verificato la validità del certificato di firma utilizzato dalla parte, e firmo digitalmente a mia volta, in presenza della comparente medesima.



Firmato digitalmente da
MICHELE MANENTE
C = IT
O = DISTRETTO NOTARILE DI
VENEZIA:80016330278

Repertorio n.27705

Raccolta n.15371

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE
CON CONFERIMENTO DI MANDATO DI RAPPRESENTANZA
ai sensi degli artt. 34 e 37 del D. Lgs. 163/2006
e successive modifiche ed integrazioni

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno quindici del mese di gennaio.
15 gennaio 2013

In Venezia-Mestre, nel mio studio sito in Calle del Sale n.2.
Innanzi a me dottor Alberto Gasparotti, Notaio in Mestre,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia, senza
l'assistenza dei testimoni non avendo alcuno dei comparenti
richiesto la loro presenza,

sono presenti i signori

- Rossi Renzo, nato a Venezia (VE) il giorno 29 novembre 1960,
residente a Venezia (VE), Santa Croce n.2047, il quale dichiara
di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua
qualità di procuratore speciale della società:

"ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L.", con sede in Marcon (VE), Via
Enrico Mattei n.1/C, capitale sociale Euro 200.000,00 i.v.,
codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese
di Venezia 02813030273 (CAPOGRUPPO MANDATARIA),

giusta procura speciale autenticata dal notaio Paolo Chiarut-
tini di Venezia in data 30.3.2001 rep. n.22896, registrata a
Venezia il 3.4.2001 al n.704, che in copia conforme all'origi-
nale trovasi allegata sotto la lettera "A" all'atto da me no-
taio ricevuto in data 3.10.2007 rep.n.22131 racc.n.11158, re-
gistrato a Mestre il 5.10.2007 al n.13020/1T;

- Gislou Carlotta, nata a Venezia (VE) il giorno 17 settembre
1981, domiciliata per la carica ove appresso, la quale dichiara
di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua
qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della
società:

"MA.FRA. GESTIONI S.R.L." con unico socio, con sede in Vene-
zia-Mestre (VE), Via Antonio Rossetto n.6, capitale sociale
Euro 115.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Venezia 03200890279 (IMPRESA MANDAN-
TE), giusta poteri lei derivanti dalle vigenti norme sul fun-
zionamento della società.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi fanno richiesta perché riceva questo atto

al quale premettono che:

- il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - MAGI-
STRATO ALLE ACQUE - Provveditorato Interregionale per le
OO.PP. per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia
Giulia ha indetto una PROCEDURA NEGOZIATA per l'appalto della
progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di costru-
zione di una nuova Caserma sede del Comando Tenenza della
Guardia di Finanza in Comune di Castelfranco Veneto (Treviso)
- C.I.G.: 4481842504 - C.U.P.: D29D11000200001 - Classifica

COPIA PARTE

REGISTRATO A:
VENEZIA 2
il 21/01/2013
al n. 730 / 1T
con € 213,00

Gara TV 83, importo complessivo dell'appalto: Euro 1.936.985,00 (un milione novecentotrentaseimila novecentoottantacinque virgola zero zero) di cui Euro 1.798.485,00 (un milione settecentonovantottomila quattrocentoottantacinque virgola zero zero) per lavori a corpo, Euro 54.000,00 (cinquantaquattromila virgola zero zero) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso e Euro 84.500,00 (ottantaquattromilacinquecento virgola zero zero) per oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;

- ai sensi e per gli effetti dell'art.37 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii., le summenzionate imprese hanno presentato offerta congiuntamente per la gara predetta, impegnandosi in caso di aggiudicazione, a costituire associazione temporanea di imprese di tipo verticale, qualificando l'impresa "MA.FRA. GESTIONI S.R.L." mandante ed a conferire mandato speciale con rappresentanza all'impresa "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." capogruppo;

- Il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - MAGISTRATO ALLE ACQUE - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia ha aggiudicato alle summenzionate imprese le opere predette per l'importo complessivo di Euro 1.865.431,57 (un milione ottocentosessantacinquemila quattrocentotrentuno virgola cinquantasette) di cui Euro 1.730.142,57 (un milione settecentotrentamila centoquarantadue virgola cinquantasette) per lavori a corpo, Euro 54.000,00 (cinquantaquattromila virgola zero zero) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso e Euro 81.289,00 (ottantunomila duecentoottantanove virgola zero zero) per oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con un ribasso percentuale sui prezzi a base d'appalto pari al 3,80% (tre virgola ottanta per cento);

- le summenzionate imprese intendono costituire l'associazione temporanea di imprese di tipo verticale, conferendo mandato speciale con rappresentanza all'impresa "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L.", capogruppo.

Tutto ciò premesso e ritenuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Le società "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." e "MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", come sopra rappresentate, dichiarano di costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale, con conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." e per essa al suo legale rappresentante, il quale in forza della presente procura è autorizzato:

a) ad esprimere in nome e per conto sia dell'Impresa mandataria capogruppo, che della impresa mandante, la conferma

dell'offerta per l'affidamento dei lavori, corredata da ogni altra richiesta documentazione;

b) a stipulare il contratto di appalto con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin d'ora, tutti gli atti contrattuali consequenziali e necessari, e a compiere tutte le operazioni e gli adempimenti di qualsiasi natura attinenti all'affidamento della gara, e ad eventuali stralci, lotti e/o interventi successivi, alla gestione ed all'esecuzione dei lavori ed all'assolvimento di tutti gli obblighi assunti;

c) a rilasciare tutte le garanzie a qualsiasi titolo richieste, assicurative o fidejussorie che siano;

d) a firmare i registri contabili, gli stati di avanzamento, i verbali di sospensione e di ripresa e se necessario a chiedere proroghe;

e) ad incassare le somme dovute, sia in acconto, sia a saldo, esonerando l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati ad essa mandataria, e/o indicare gli Istituti di credito all'uopo incaricati;

f) a rappresentare anche in sede processuale, le Imprese riunite nei confronti dell'amministrazione appaltante e dei terzi per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino ad estinzione di ogni rapporto;

g) a rilasciare procure, a sua volta, con uguali o più limitati poteri a persone fisiche di sua scelta;

h) a fare quant'altro previsto e necessario per il completo espletamento del mandato speciale in oggetto;

con promessa di rato e valido sin da ora, senza che si possa mai eccepire difetto o carenza di mandato e fermi restando gli impegni e gli obblighi previsti dagli artt.13 della Legge n.109/94 e 93 e seguenti del D.P.R. n.554/99, ed in particolare il vincolo della responsabilità solidale delle Imprese riunite nei confronti dell'amministrazione appaltante, ferma restando l'inefficacia nei confronti dell'ente appaltante della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.92, comma 3, del D.P.R. 207/2010, le imprese dichiarano che l'obbligazione si suddivide tra ciascuna di loro ai sensi dell'art.1298 c.c. nel seguente modo:

- "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." (capogruppo mandataria): 100% (cento per cento) della categoria prevalente OG1;

- MA.FRA. GESTIONI S.R.L. (mandante): 100% categorie specialistiche a qualificazione obbligatoria OG11 (OS3, OS28 e OS30).

Art. 2 - La presente Associazione Temporanea di imprese si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti:

a) con l'approvazione del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione) e con la liquidazione di tutte le pendenze;

b) per il verificarsi di una delle cause di estinzione del contratto di appalto prevista nel vigente ordinamento.

Art. 3 - Il presente mandato collettivo con rappresentanza è gratuito ed irrevocabile ed il rapporto che ne deriva, per espressa disposizione di legge, non instaura una società di fatto tra Imprese, né determina di per sé una organizzazione o associazione fra le imprese riunite, ciascuna delle quali conserverà pertanto la propria autonomia a tutti i fini della gestione nei riguardi di tutti gli adempimenti fiscali e di oneri sociali o di altra natura.

Atto

- scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mio pugno

- su pagine sei e fin qui della settima di fogli due

- e da me letto ai comparenti che lo hanno approvato e sottoscritto alle ore sedici e trentacinque.

F.to Carlotta Gislon

F.to Renzo Rossi

F.to dott. ALBERTO GASPAROTTI Notaio - L.S.

Certifico io sottoscritto dott. ALBERTO GASPAROTTI Notaio in Mestre, iscritto al Collegio Notarile del distretto di Venezia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, composta di numero 4 pagine e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Mestre, 29 aprile 2016.



Firmato digitalmente da ALBERTO GASPAROTTI

C=IT

O=DISTRETTO NOTARILE DI VENEZIA:80016330278

ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.r.l. – in proprio nonché quale mandataria della Impresa MA.FRA. GESTIONI s.r.l.

Mutuo destinato al finanziamento di investimenti

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE

Importo finanziamento	Euro 656.693,05
Durata dell'ammortamento	Anni 6 Mesi 8
Parametro per il calcolo degli interessi.	Anno commerciale di 360 giorni (r.c.g. 360/360)
Tasso di interesse:	<p>fisso nominale annuo dello 0,97%, pari all'IRS a 7 anni rilevato alle ore 11 del giorno lavorativo antecedente la data di stipula del contratto di mutuo alla pagina ICESWAP2 (ex pagina ISDAFIX2) del circuito Reuters (e pari allo 0,22%) maggiorato di uno spread del 0,75% (zero virgola settantacinque punti percentuali) su base annua.</p>
Tasso di mora:	1,097%
INDICATORE SINTETICO DI COSTO "TAEG"	3,8644%
VALUTE:	
- erogazione	23 giugno 2016
- rilascio somme	giorno del rilascio
- pagamento rate:	giorno del pagamento
- estinzione anticipata	giorno dell'estinzione
COMMISSIONI E SPESE	
- indennità di anticipata estinzione	cfr. Sintesi Principali Clausole Contrattuali – Estinzione Anticipata

SINTESI DELLE PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI**Utilizzo delle somme mutate**

L'utilizzo della somma mutuata è destinato per gli scopi del mutuo quali indicati in contratto di mutuo.

Rimborso del Prestito

In 7 rate annuali al 30 gennaio di ogni anno a partire dal 30 gennaio 2017 fino al 30 gennaio 2023 in conformità con quanto previsto all'art. 5 del Contratto di Mutuo.

Il rimborso avverrà secondo il piano di ammortamento allegato al Contratto di Mutuo sviluppato al tasso fisso pari allo 0,97% nominale annuo. Gli interessi relativi alla prima rata saranno calcolati dalla data di erogazione (esclusa) alla data di scadenza della medesima (inclusa), fermo restando l'ammontare della rata medesima.

Obblighi di documentazione

La parte mutuataria dovrà fornire alla Banca la documentazione comprovante il proprio regolare intervento nel contratto (nonché della mandante Impresa MA.FRA. GESTIONI s.r.l. , come da note che, sottoscritta dalle parti e dal Notaio, verranno allegate all'atto.

Erogazione e somministrazioni

L'erogazione della somma finanziata sarà effettuata in un'unica soluzione, in conformità a quanto previsto all'articolo 4 del Contratto di Mutuo, sempre che risultino adempiuti gli obblighi di cui al precedente punto e previa ricezione, da parte della Banca, dell'atto di delega all'incasso rilasciato dalla ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.r.l. - in proprio che quale mandataria della Impresa MA.FRA. GESTIONI s.r.l. - ai sensi dell' art. 6 del contratto medesimo e della relativa comunicazione di accettazione della delega stessa da parte del Comando Generale della Guardia di Finanza, previo nulla osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Estinzione anticipata

Il mutuo potrà essere estinto anticipatamente, in tutto o in parte, dietro richiesta della Società conseguente a disposizione del Comando Generale della Guardia di Finanza con un preavviso di almeno 30 giorni. L'esercizio di tale facoltà comporterà, oltre a quanto dovuto ai sensi del contratto di mutuo alla Banca, un importo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso che regolerà l'operazione di mutuo e quelle calcolate al tasso di reimpiego (pari all'IRS - Interest Rate Swap di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del mutuo); tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base del tasso di reimpiego.

Tasso di mora

Il tasso nominale annuo al quale saranno conteggiati gli interessi di mora (art. 7 del Contratto di Mutuo) sarà pari al tasso di cui al secondo capoverso dell'art. 2 del Contratto di Mutuo maggiorato di 1 (uno) punto percentuale per anno.

Tali interessi di mora, che decorreranno di pieno diritto - quindi senza bisogno di alcuna intimazione, saranno calcolati sulla base dell'anno commerciale di 360 (trecentosessanta) giorni e di un mese di 30 giorni. Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che, ai sensi della legge 24 gennaio 1962 n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti, oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

Risoluzione

Il mancato pagamento, anche parziale, a favore della Banca di qualsiasi somma ad essa dovuta a norma del contratto di mutuo, darà facoltà alla Banca stessa di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto. Alla risoluzione conseguirà l'obbligo di pagamento a favore della Banca, oltre che del credito residuo vantato dalla Banca con le spese e gli interessi maturati fino al giorno del pagamento medesimo, anche l'obbligo di corrispondere un indennizzo fin da ora convenzionalmente determinato nella misura dell'1% (uno per cento) del debito residuo alla data di detta risoluzione nonché l'eventuale ulteriore indennizzo previsto per l'estinzione anticipata.

Foro competente

Per qualsiasi azione o controversia è competente il Foro di Torino.

Oneri e Spese

Le spese di stipulazione del presente contratto, inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio di una copia in forma esecutiva e delle copie autentiche occorrenti, come anche le spese di notifica, sono ad esclusivo carico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S r l

Alberto Checchin

Michele Mane

```
09:04 18MAY16 ICE Swap Rate (formerly known as ISDAFIX) UK37238      ICESWAP2

EURIBOR BASIS - EUR
1Y-0.273
2Y-0.147
3Y-0.118
4Y-0.063
5Y 0.014
6Y 0.110
7Y 0.220
8Y 0.334
9Y 0.444
10Y 0.546
12Y 0.722
15Y 0.908
20Y 1.053
25Y 1.090
30Y 1.093
<EURSFXA=>*      <EURSFXB=>*
18-MAY-2016      17-MAY-2016
11:00AM          12:00PM
FRANKFURT        FRANKFURT

FOR FURTHER INFORMATION SEE <ICESWAPINF001> and <ICESWAP>
```

Albert. Checchin

duce yada



DICHIARAZIONE NOTARILE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO FALLIMENTARE

Io sottoscritto, Avv. MICHELE MANENTE, Notaio in Marcon, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Venezia,

CERTIFICO

che dalle visure effettuate presso i competenti uffici, risulta che le Società:

* **"ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L."**, con sede legale in MARCON in VIA ENRICO MATTEI n. 1/C, con capitale sociale di Euro 200.000,00 (duecentomila e zero centesimi) interamente versato ed esistente, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 02813030273 - R.E.A. n. 241234,

* **"MA.FRA. GESTIONI S.R.L."**, con sede legale in VENEZIA in VIA SAN GIULIANO n. 4, costituita in Italia, con capitale sociale di Euro 115.000,00 (centoquindicimila e zero centesimi) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 03200890279 - R.E.A. n. 289950;

sono nel pieno e libero esercizio dei loro diritti, non essendo in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo.

Marcon, 19 maggio 2016



Firmato digitalmente da
MICHELE MANENTE
C=IT
O= DISTRETTO NOTARILE DI
VENEZIA:80016330278

PIANO DI AMMORTAMENTO

n° rata	periodi	importo mutuo	gg	PIANO DI RIMBORSO			
				rata	quota capitale	quota interessi	debito residuo
	23-06-16	656.693,05					656.693,05
1	30-01-17		217	97.116,36	93.276,71	3.839,65	563.416,34
2	30-01-18		360	97.116,36	91.651,22	5.465,14	471.765,12
3	30-01-19		360	97.116,36	92.540,24	4.576,12	379.224,88
4	30-01-20		360	97.116,36	93.437,88	3.678,48	285.787,00
5	30-01-21		360	97.116,36	94.344,23	2.772,13	191.442,77
6	30-01-22		360	97.116,36	95.259,37	1.856,99	96.183,40
7	30-01-23		360	97.116,36	96.183,40	932,98	0,00
totale				679.814,52	656.693,05	23.121,49	

tasso fisso nominale annuo = 0,97000%
 IRS 7yrs h. 11 del 18/05/2016 = 0,22000%
 Spread contrattuale = 0,75000%

regola calcolo giorni = 360/360

Alben. Checchi

Mue Job

SU CARTA INTESTATA SOCIETA'

Spett.le
Comando Generale della Guardia di Finanza
Ufficio Approvvigionamenti
Viale XXI Aprile 51
00162 Roma

ATTO DI DELEGA ALL'INCASSO DA PARTE DELLA SOCIETÀ "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.r.l."

In esecuzione del contratto di mutuo dell'importo di Euro 656.693,05 (seicentocinquantesimilaseicentonovantatre/05), destinato al finanziamento dell'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione di una nuova Caserma sede del Comando Tenenza della Guardia di Finanza in Comune di Castelfranco Veneto (Treviso) di cui al contratto in forma pubblico-amministrativa stipulato in data 27 novembre 2013 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per esso il Magistrato alle Acque Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (quale stazione appaltante del Comando Generale della Guardia di Finanza) e la Associazione Temporanea di Imprese (di seguito per brevità denominata anche "ATI") costituita da "ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L." (Capogruppo e Mandataria) con sede a MARCON in VIA ENRICO MATTEI n. 1/C, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 02813030273 e dalla "MA.FRA. GESTIONI S.R.L.", con sede legale in VENEZIA in VIA SAN GIULIANO n. 4, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE con numero di iscrizione e codice fiscale 03200890279, repertorio n. 8639, in ragione dei contributi pluriennali di cui all'art. 3 bis del D.L. 25.09.2009, n. 135 – convertito con modificazioni con Legge del 20.11.2009, n. 166, assegnato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2012 e secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 177, della Legge n. 350/2006 nel testo vigente, con la Banca "INTESA SANPAOLO S.p.A.", stipulato in data odierna, rep a rogito Notaio Michele Manente, Notaio in Marcon (VE), il sottoscritto XODO LUCA, nato a Contarina (RO) il giorno 14 ottobre 1984, domiciliato per l'incarico presso la sede della [Società], in MARCON in VIA ENRICO MATTEI n. 1/C, nella sua qualità di Amministratore Unico, in virtù dei poteri conferitigli con atto del 16 maggio 2016 - in nome proprio e per conto della Impresa MA.FRA. GESTIONI s.r.l., anche in forza dell'atto di Associazione Temporanea di Impresa stipulato in data 15 gennaio 2013, n. 27705 di repertorio Dr. Alberto Gasparotti Notaio in Mestre (VE)

DELEGA IRREVOCABILMENTE

LA INTESA SANPAOLO S.p.A. a incassare, per suo conto ed in sua vece, dal Comando Generale della Guardia di Finanza, i seguenti contributi di propria pertinenza per gli importi e alle date sotto riportati:

Scadenza	Quota interessi	Quota Capitale	Quota di Contributo Delegata
30-01-2017			
30-01-2018			
30-01-2019			
30-01-2020			
30-01-2021			
30-01-2022			
30-01-2023			

SU CARTA INTESTATA SOCIETA'

In base al presente atto di delega – formalmente accettato dal Comando Generale della Guardia di Finanza senza che ciò determini la sostituzione del Comando Generale della Guardia di Finanza stesso nelle obbligazioni della Società nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A., - la Banca medesima, riceverà direttamente dal Comando Generale della Guardia di Finanza stesso, per conto e in vece della sottoscritta, alle scadenze del predetto contratto di mutuo, gli importi destinati al rimborso delle somme erogate ed al pagamento dei relativi interessi.

_____, 19 maggio 2016
Luogo e Data

Michele Job

Nota:

Il presente atto di delega sarà trasmesso al Comando Generale della Guardia di Finanza, sarà da questo accettato ai sensi della vigente normativa, previo nulla osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La nota di accettazione sarà trasmessa in duplice originale alla Società ed alla Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

Alberto Chechin

Informazioni File

Nome: file9.ati

Identificativo: 48030

Tipologia: Atto

Dimensione: 5,4 MB

Elenco firmatari:

Firmato da:

Checchin Alberto-CHCLRT58L18L736Q

Firmato da:

Xodo Luca-XDOLCU84R14C967G

Firmato da Notaio:

MANENTE MICHELE-MNNMHL74D05L736W

Copia conforme di originale informatico conservato presso la struttura predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato di cui all'art. 62-bis Legge 16 febbraio 1913 n. 89.

venerdì, 2 settembre 2016